



**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 75 del 19/12/2013

Deliberazione in pubblicazione all'Albo Pretorìo di questo Comune dal

10 GEN. 2014

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori CAPUZZI SANDRA CHIOFALO MARIA LUISA DANTI DARIO ELIGI FEDERICO GAY DAVID SERFOGLI ANDREA ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri VENTURA GIUSEPPE DI STEFANO ODORICO

OGGETTO: DLGS. 12 APRILE 2006, N. 163 ART. 128 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 11 NOVEMBRE 2011 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2014/2016 E DELL'ELENCO ANNUALE 2014

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **19/12/2013**

Comunicata a:
Finanze - Provveditorato - Aziende
Coordinatore lavori pubblici - Edilizia pubblica
Area Sviluppo Territorio
GRASSO ANTONIO
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
SASSETTI CLAUDIO
ASS. SERFOGLI ANDREA
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	P	MANNINI GIANFRANCO	A
AULETTA FRANCESCO	P	MARIOTTI RITA	P
BASTA VLADIMIRO	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	LOGGI GINO	P
BRONZINI MIRELLA	P	NERINI MAURIZIO	P
BUSCEMI RICCARDO	A	PAOLICCHI ARMANDO	P
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	P
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
DE NERI MARIACHIARA	P	RICCI MARCO	A
DEL CORSO FRANCESCA	P	VANNI SIMONE	P
DEL TORTO RANIERI	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DELL'OMODARME JURI	P	ZUCCARO ELISABETTA	P
DI STEFANO ODORICO	P		
FERRANTE ANDREA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	P		
GHEZZANI SIMONETTA	P		
LANDUCCI STEFANO	P		
LATROFA RAFFAELE	P		

Il Presidente Del Consiglio
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA

Oggetto: DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 - **Approvazione del Programma triennale OO.PP. 2014/2016 e dell'Elenco annuale 2014.**

IL CONSIGLIO

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, in particolare l’art. 128, il quale dispone, tra l’altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell’anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 06.03.2012, ad oggetto “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi dell’articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ” con il quale sono stati definiti i contenuti obbligatori e facoltativi delle varie schede da predisporre ed approvare;

Dato atto:

- che, in applicazione dei termini e con le modalità previste dalle norme sopra citate, con deliberazione di G.C. 146 del 16/10/2013, immediatamente esecutiva, l’Amministrazione Comunale ha adottato **gli schemi del Programma triennale per il periodo 2014/2016 e dell’Elenco annuale dei lavori di competenza 2014 redatto in forma integrata con i programmi delle società in house e con gli interventi dei privati che comunque effettuano lavori pubblici, in relazione alle finalità e/o alla natura delle risorse utilizzate per la loro realizzazione**, complessivamente composto delle **n 4** schede richieste dal *D.M 11 novembre 2011*, e dall’allegato previsto dall’art.199-BIS del **D. Lgs. 163/2006 “elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l’amministrazione intende ricercare sponsor**, stabilendo, altresì, di pubblicarlo **all’albo pretorio e sul sito Internet** dell’Amministrazione (www.comune.pisa.it, Profilo di Committente della stazione appaltante) **per almeno 60 giorni consecutivi**;
- che allo stato attuale tale schema è regolarmente in pubblicazione come disposto e che vi sarà comunque mantenuto fino alla data di scadenza del termine minimo di 60 gg consecutivi succitati, prima della sua approvazione in via definitiva da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2014.

Preso atto

che nelle more della sua pubblicazione, **ad oggi, non sono state presentate osservazioni o richieste di modifica da parte di soggetti terzi all’ente**; qualora esse pervenissero entro i termini previsti, l’A.C. ne darebbe comunque atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedrebbe conseguentemente il presente programma delle opere, mentre sono state presentate e recepite alcune osservazioni interne, esplicate nella relazione tecnico illustrativa in ALL. A), a firma del dirigente responsabile, coordinatore del programma, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la proposta di **Programma triennale allegata alla presente deliberazione in allegato 1 e 1A)** quale parte integrante e sostanziale alla presente provvedimento, dando atto che si compone delle schede richieste dal D.M. 11.11.2011;

Visto lo schema di previsione **allegato 2)** relativo alla realizzazione delle opere a scomuto degli oneri di urbanizzazione realizzate da privati, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste le relazioni esplicative sui Global Service in allegato 3), da 3.1 a 3.4 e gli ulteriori prospetti illustrativi del programma dei lavori pubblici, allegati con i numeri da 1.1 a 1.5 d’ausilio alla lettura del programma;

Preso atto

- che la proposta, come già il suo schema, tiene conto del Piano triennale approvato con il Bilancio triennale 2013 – 2015 e successive modifiche ed integrazioni e ne costituisce aggiornamento conseguente lo stato di attuazione;
- che tiene conto, altresì, dell’attuale previsione del Patto di stabilità secondo le norme vigenti ;

Preso atto, altresì, del resoconto circa lo stato d'avanzamento /gli scostamenti degli interventi pluriennali e particolarmente significativi approvati in precedenti annualità, conservato in atti d'Ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “ Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali”, in particolare l'art. 151 “Principi in materia di contabilità” in base al quale, tra l'altro, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Dato atto, altresì, che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 151 e 172, lett. c) del citato testo unico il programma triennale dei lavori pubblici è un documento allegato obbligatorio al Bilancio di previsione;

Dato atto che alla presente deliberazione è allegato il **parere favorevole di regolarità tecnica** del Dirigente dell'Area Sviluppo del Territorio ai sensi degli art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, **all. B)**;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 11/12/2013 della 1° Commissione Consiliare permanente contenente il parere espresso dalla stessa commissione e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che nel corso della seduta sono stati presentati e giacenti in atti i seguenti emendamenti sui quali è stato richiesto ai sensi dell'Art. 49 del T.U.O.E.L. n. 267/2000 ed espresso il parere di regolarità tecnica e contabile:

Emendamento n. 7 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 4 Contrari n. 18 Astenuti n. 7 – respinto

Emendamento n. 8 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 1 Contrari n. 18 Astenuti n. 10 – respinto

Emendamento n. 9 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 1 Contrari n. 18 Astenuti n. 10 – respinto

Emendamento n. 10 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 7 Contrari n. 24 – respinto

Emendamento n. 11 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 5 Contrari n. 24 Astenuti n. 2 – respinto

Emendamento n. 12 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 7 Contrari n. 24 Astenuti n. 1 – respinto

Emendamento n. 13 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 8 Contrari n. 22 – respinto

Emendamento n. 14 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 6 Contrari n. 23 – respinto

Emendamento n.15 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 1 Contrari n. 27 Astenuti n. 4 – respinto

Emendamento n. 16 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 4 Contrari n. 19 Astenuti n. 5 – respinto

Emendamento n. 18 presentato da Una Città In Comune - Prc

Esito votazione: Favorevoli n. 1 Contrari n. 23 Astenuti n. 2 - respinto

Richiamati il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 “Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti n. 30

Favorevoli n. 21

Contrari n. 9 (Antoni, Auletta, Bronzini, Garzella, Latrofa, Logli, Nerini, Petrucci, Zuccaro)

D E L I B E R A

1. di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2014 elaborato sulla base dei modelli approvati dal *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011*, composto **delle n 4 schede** richieste (**Allegato 1**) e dall'allegato previsto dall'art.**199-BIS del D. Lgs. 163/2006** “**elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor (Allegato 1A)**;
2. **di prendere atto** dell'ulteriore allegato previsionale relativo alla realizzazione delle **opere a scomputo realizzate da privati (Allegato 2)**, parti integranti e sostanziali del presente atto, **corredati delle ulteriori schede esplicative** volte ad agevolare la lettura del programma , sub. allegati da 1.1 a 1.5, e delle singole relazioni rese dai responsabili del procedimento in merito ai contratti di Global Service su Viabilità/Segnaletica (Pisamo), Verde Pubblico e Illuminazione pubblica (Direzione 15) allegati sub numero **3**, da 3.1 a 3.4;
3. di allegare la presente deliberazione alla Delibera Consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

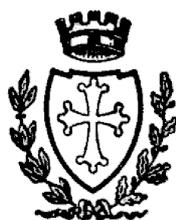
Presenti n. 30

Favorevoli n. 21

Contrari n. 9 (Antoni, Auletta, Bronzini, Garzella, Latrofa, Logli, Nerini, Petrucci, Zuccaro)

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134 del T.U., D.lgs. 267/2000



COMUNE DI PISA
 Area Sviluppo del Territorio
 Ufficio Programmazione Opere Pubbliche

Tel: 050/910216- 050/910256
 Fax. 050/910500

<mailto:l.brugioni@comune.pisa.it>

Orario apertura al pubblico:
 su appuntamento

~
 Palazzo Gambacorti – Mosca
 Via degli Uffizi, 1
 56100 Pisa

Pisa, 20.11.2013

D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 128. Approvazione del Programma triennale 2014/2016 e dell'Elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici in versione Integrata - Relazione tecnico illustrativa

Premessa generale

Da alcuni anni questo Ufficio, per avere contezza complessiva della programmazione, realizza in via sperimentale un programma “integrato”, cercando di considerare l’apporto del “sistema comune” complessivamente inteso, integrato cioè con i programmi delle **società in house e con gli interventi dei privati** che comunque **realizzano lavori pubblici propriamente detti, in relazione alle finalità e alla natura delle risorse utilizzate per la loro realizzazione.** Il programma, ogni anno, in concomitanza con l’approvazione del Bilancio e del Piano delle Opere, veniva inviato all’Assessore competente perché potesse essere strumento di supporto illustrativo del quadro complessivo della programmazione ma non inviato all’approvazione consiliare in quanto, ritenevamo d’ostacolo alcuni elementi di diversità oggettivi tra alla sua approvazione unitaria.

Quest’anno, su sollecitazione del Segretario Generale, sulla base delle indicazioni del Ragioniere capo che non ha ritenuto tali elementi ostativi, il programma, così elaborato, è stato presentato alla Giunta che l’ha adottato con atto 146/2013 e, ora, in funzione della sua allegazione al Bilancio preventivo, da approvarsi entro la fine dell’anno, viene inviato all’approvazione dell’organo consiliare.

Il programma triennale 2014-2016 è stato perciò elaborato inserendovi oltre agli interventi previsti dall’amministrazione in qualità di diretto committente e stazione appaltante, anche:

- **gli interventi** programmati di Pisamo SpA , Navicelli SpA, e APES Scpa, in qualità di **società in house e parti quindi del “gruppo Comune di Pisa”**.
- il lavoro di riapertura dell’**Incile** d’Arno, intervento che la **OLT OFF SHORE** realizzerà a compensazione della costruzione del rigassificatore previsto al largo del litorale pisano.
- le opere per le quali è prevista, nel triennio, la realizzazione da parte di **privati a “scomputo di oneri”**, *considerate tali quelle per cui sia stato rilasciato il permesso a costruire nel 2013* (di durata triennale, appunto) o per le quali comunque, in base alla normativa, **a partire da quest’anno 2013**, il titolare dell’intervento sia titolato ad iniziare i lavori in quanto trattasi di intervento soggetto a DIA.

Gli interventi, per una migliore comprensione e facilità di lettura, sono proposti **con una nomenclatura che ne indica il soggetto competente alla realizzazione (salvo che sia opera di competenza diretta comunale) e , oltre che sulla base degli schemi necessari, definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011, in allegato 1) , organizzati in diverse modalità riassuntive**, in modo da evidenziare le diverse tipologie di beni interessati , le direzioni competenti, nonché i principali programmi di attuazione, quali il completamento del PIUSS e il PEBA come diremo più innanzi. Le previsioni degli interventi comunali destinati

ai **luoghi di lavoro**, pure se non specificamente evidenziato, tengono conto delle necessità determinate dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro esposte nei *Documenti di Valutazione del Rischio*.

In merito alla sintesi delle risorse utilizzate, preme evidenziare che il “quadro generale delle risorse” (scheda 1, dell’allegato 1), così come impostato dalla normativa di riferimento, non consente una separazione delle stesse tra più soggetti, per cui, è stato elaborato e inserito in appendice alla presente relazione, uno specifico “quadro analitico”, parte integrante della relazione stessa.

Riguardo al primo, in particolare, data la specificità della fonte d’investimento, indipendentemente dal soggetto titolare, sono confluiti indistintamente nelle voci dedicate le “*Entrate aventi destinazione vincolata per legge*” (in quanto contributi erogati da soggetti Pubblici ad esempio Regione, Stato) e le “*Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati*” (ad esempio quelle relative all’intervento OLT, oppure quelle relative alla realizzazione del People Mover, o ,ancora, i contributi da privato a titolo di sponsorizzazione), mentre è stato **possibile operare un distinguo tra risorse comunali e societarie inserendo le prime nella voce “Stanzamenti di bilancio” e le seconde in “Altro”**. Quest’ultima voce è composita e riunisce tutte le fonti societarie di finanziamento diverse dalle vincolate per legge e private succitate: in essa, confluiscono, infatti, sia le risorse derivate dall’autofinanziamento delle società sia quelle *che il comune trasferirà loro per la realizzazione di lavori, in base ai contratti di servizio, sia , in ipotesi, eventuali mutui contratti dalle stesse*. La voce generale “*Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo*” invece, è da riferirsi esclusivamente al Bilancio comunale ed è pari a zero in quanto, sulla scorta delle comunicazioni del Ragioniere Capo, , in funzione del patto di stabilità e dell’equilibrio di bilancio, non se ne prevede l’accensione per l’intero triennio.

In appendice alla relazione, come si diceva, è riportato il QUADRO ANALITICO DELLE RISORSE che evidenzia la ripartizione delle stesse in base al soggetto proponente,

In particolare, si segnala che APES Scpa, società che gestisce le funzioni in materia di Edilizia residenziale pubblica a “livello ottimale di esercizio” (L.O.D.E.), corrispondente ai 39 Comuni della Provincia di Pisa, ha comunicato lo stralcio degli interventi programmati localizzati in aree o fabbricati ricadenti nel Comune di Pisa e il relativo quadro delle fonti di finanziamento, composto da entrate non omogenee e del tutto peculiari, ricondotto per intero nell’ambito delle entrate vincolate per legge.

Tutto ciò premesso, evidenziamo che nella versione attuale, diversamente dalla proposta adottata dalla Giunta, a seguito delle osservazioni pervenute da parte del servizio Finanze, la contrazione di mutui è stata eliminata anche dalla compagine sociale, poiché ritenuti dall’amministrazione incompatibili con l’equilibrio di bilancio delle società stesse: unica eccezione, in quanto si riferisce all’erogazione di un mutuo già precedentemente contratto, è il mantenimento da parte di Pisano della tranche di € 1.300.000,00 per l’avanzamento dei lavori della Sesta Porta. Per il resto, l’amministrazione ha ritenuto possibile sostituire i mutui con trasferimenti dal proprio bilancio, come si piegherà più avanti.

Il programma generale, **allegato 1)** è complessivamente composto **delle n 4 schede** richieste dal D.M. 11 novembre 2011 e dall’allegato previsto dall’art.199-BIS del **D. Lgs. 163/2006 “elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l’amministrazione intende ricercare sponsor**. La scheda **n. 1** che evidenzia il **quadro sintetico delle risorse finanziarie** programmate, la scheda **n. 2**, che riporta **l’articolazione finanziaria triennale dei vari interventi**, la scheda **2 bis** , attualmente in bianco, dedicata agli immobili il cui trasferimento è direttamente collegato al finanziamento di interventi (art. 53, commi 6-7, del Dlgs 163/2006) la scheda **n. 3** che riporta gli interventi da realizzare nell’anno **2014, o elenco annuale**, ed è quella che presenta il maggior numero di informazioni come la descrizione dell’intervento, il RUP, le previsioni temporali di avanzamento etc, nonché, ove l’intervento si riferisca ad un immobile puntuale, i Codici Immobili dei Fabbricati derivati dall’Inventario Comunale, **l’allegato 1A)** che riporta i beni culturali per i quali l’amministrazione intende ricercare sponsor. Seguono gli ulteriori allegati sintetici esplicativi (sottosigliati 1.1, 1.2 etc.) che, forniti come strumento d’ausilio alla lettura del programma, raggruppano gli interventi per temi, in particolare:

- **per categorie**, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, difesa del suolo, ecc.);
- **per intervento**, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);

- **per funzioni**, dove sono riaggregate in base alle funzioni ed ai servizi di bilancio (es. istruzione pubblica, sport e ricreazione, ecc.)
- **per centro di costo/programmi (per criterio 4)** in cui abbiamo evidenziato ad esempio la ripartizione tra le varie tipologie di scuole, materne, elementari e medie, e programmi specifici quali il completamento del PIUSS, l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA).
- **per direzione comunale -soggetti competenti (per referente)**

In relazione alle previsioni temporali e all'articolazione finanziaria nel triennio, corre d'obbligo evidenziare, tuttavia, una disomogeneità tra le previsioni comunali e quelle delle società, derivata dalla **diversa tipologia di contabilità adottata, finanziaria per il Comune, economica per le società**: per ciò le tempistiche relative alle previsioni per il primo indicano la fase autorizzatoria della spesa mentre, per le seconde, il momento di spesa effettiva. Per questo motivo per il Comune non figureranno in programmazione gli interventi il cui iter di affidamento sia già stato formalmente attivato nel corrente esercizio (ad esempio quelli per cui sia già stata bandita la gara) ma essi figureranno per le società (ad esempio per Pisamo, la realizzazione della *Sesta Porta e del People Mover*, entrambi già avviati).

In **allegato 2)** l'elenco delle opere per le quali è prevista la realizzazione da parte dei **privati a "scomputo d'oneri"**. Esse riguardano, in particolare, gli interventi di urbanizzazione derivanti da piani attuativi/convenzionati il cui permesso a costruire sia stato rilasciato nel 2013. Le opere i cui piani attuativi siano in corso di adozione o le convenzioni non ancora sottoscritte, in pratica quelle per cui i permessi a costruire non siano ancora stati rilasciati, non vengono invece riportate in quanto non programmabili in ordine ai tempi di realizzazione.

L'importo di tali interventi somma a € **5.021.330,75**

Si aggiungono, in **allegato 3) n. 4 relazioni specifiche dedicate ai servizi di Global Service**, (di seguito **GS**). Le prime **tre**, **redatte dagli Uffici Comunali competenti**, si riferiscono alla **manutenzione ordinaria del verde, dell'illuminazione pubblica e degli immobili comunali**.

Questo tipo di **contratti "misti"**, prevedono anche **soluzioni "miste"**, aperti a modeste percentuali di manutenzione straordinaria. **La quarta relazione è invece prodotta da Pisamo** in riferimento al **GS viabilità e segnaletica**, di cui è diretta titolare.

Le relazioni illustrano i contenuti contrattuali, l'analisi costi-benefici della scelta contrattuale operata, nonché la correlazione con gli interventi proposti nel programma sulla base dell'attività di verifica sullo stato manutentivo del patrimonio relativo a ciascun settore gestito in GS

In relazione al GS di Pisamo, peraltro, si precisa come esso sia bilanciato diversamente, rispetto ai primi tre, essendo la formula contrattuale adottata "più pesante" per quanto afferisce alle manutenzioni straordinarie: nella formulazione qui allegata, rispetto alla previsione inviata alla Giunta, su osservazione del Servizio Finanze, tali risorse, trasferimenti del Comune a Pisamo, sono state rimodulate e quantificate in una previsione di spesa pari a 1.233.514,00 euro, per la parte strettamente legata alla viabilità e a 937.500,00 euro per la segnaletica: tali somme, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, sono finalizzate alla sicurezza stradale e vengono finanziate con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice stesso.

Si evidenzia come il programma presenti più voci manutentive sulle strade, sia in senso stretto del Comune, che della sua società strumentale, senza che vi sia contraddizione: in effetti PISAMO ha sostanzialmente 2 voci di cui una, come si diceva, riferita al GS (che abbiamo visto effettua anche interventi di manutenzione straordinaria), l'altra, pure di manutenzione straordinaria, ma appositamente prevista per quei casi in cui, per motivi vari (ad esempio per ragioni d'importo) non è possibile affidare l'intervento al gestore del GS ma è necessario procedere con gara pubblica; dal canto suo, anche il Comune presenta una voce dedicata alle manutenzioni straordinarie: non si tratta di una duplicazione ma di una differenziazione qualitativa degli interventi: PISAMO, infatti, effettua essenzialmente manutenzioni relative al rifacimento del solo manto stradale, mentre il Comune attua quelli maggiormente complessi che comportano il completo risanamento del corpo stradale o la riqualificazione delle pavimentazioni in lastricato.

Si specifica, inoltre, in merito **all'aspetto operativo** della programmazione integrata del comparto **viabilità**, che gli interventi specifici inerenti i lavori di manutenzione dei piani viabili e marciapiedi (sia quelli effettuati dal Comune di Pisa, sia quelli effettuati da Pisamo tramite il contratto di Global Service) verranno analiticamente

decisi e coordinati in seno al **comitato per la Mobilità**, istituito con Deliberazione di G.C. n. 79 del 1.7.2008, in base alle effettive risorse finanziarie disponibili, basandosi sulle analisi delle necessità effettuate dagli uffici, tenendo conto anche delle esigenze relative agli impianti di illuminazione e fognature, nonché dei programmi di intervento sulle reti presentati dalle aziende erogatrici di sottoservizi.

Concludiamo con un accenno a quanto ancora è programmato pertinente al PIUSS, il programma di riqualificazione urbana, quasi interamente finanziato nell'esercizio 2010. Di esso resta da finanziare l'ultimo intervento, esattamente quello relativo a "Cittadella - Recupero aree per accoglienza turistica" dell'importo complessivo di 3.000.000,00. L'intervento è stato riproposto nel programma, anche se dalla denominazione è stato espunto l'acronimo PIUSS, in quanto i tempi di realizzazione dell'intervento sono oramai incompatibili con quelli PIUSS stesso. Il progetto, dal 2009 ritenuto ammissibile su fondi POR 2007-2013 per € 1.773.600,00, ma non finanziato, in quanto ritenuto "funzionale" e non "portante", oramai anche in caso di economie che dovessero realizzarsi sul programma, considerato che i tempi di realizzazione non rientrerebbero nei termini finali (chiusura lavori entro il 31/12/ 2014), non potrebbe ricevere contributi POR. Certo, la realizzazione dell'intervento è complementare alla sistemazione e alla valorizzazione complessiva dell'area della Cittadella, per cui l'amministrazione intende comunque perseguirla. Altri interventi sono stati ulteriormente previsti "a completamento" del PIUSS, in quanto affini o di potenziamento, e sono evidenziati appositamente nello schema per centri di costo-programmi (scheda per criterio 4)

Aggiungiamo, in questa sede, sia pure non soggetto ad approvazione, in quanto attiene semmai al rendiconto e non alla programmazione e, dunque, come **ulteriore documento in visione alla commissione, e conservato in atti d'ufficio, un resoconto sintetico** circa gli interventi pluriennali ancora presenti nel programma, per quanto riguarda ad esempio le società, e quelli comunali in corso di realizzazione più significativi, quali ad esempio gli interventi del PIUSS, succitato (pure non più presenti nella programmazione del Comune in quanto, come si diceva dianzi, gli interventi avviati ne sono usciti con l'assunzione dell'impegno di spesa), o altri particolarmente significativi pluriennali o meno (ad esempio gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici attivati quest'anno sulla Base dei finanziamenti ottenuti dal CIPE): riportiamo lo stato di avanzamento e gli eventuali **scostamenti** dalle previsioni alla data del 31 ottobre

Modalità seguite nella costruzione del Programma e specifiche sulle modifiche introdotte in costanza di pubblicazione

In data 23 settembre 2013 è stata presentata **alla Giunta Comunale**, tramite l'Assessore ai LL.PP., una bozza di Piano Triennale dei lavori Pubblici integrato come descritto in premessa: il documento coordinava i bisogni espressi dall'U.T.C. e dalle società in house sulla base delle conoscenze del territorio e dello stato delle strutture e dei servizi senza operare alcuna riduzione, in attesa della competente valutazione politica in ordine al suo adeguamento ai finanziamenti giudicati sostenibili per il prossimo triennio.

La Giunta, tramite l'Assessore ai LL.PP., ha comunicato le sue decisioni basate essenzialmente sulla necessità di rispettare il tetto di spesa indicato dalla Direzione Finanze, ridimensionando il documento inviato: questo Ufficio ha adeguato il Piano tenendo conto delle indicazioni ricevute.

Esso, con deliberazione n. 146 del 16/10/2013, immediatamente esecutiva, è stato **adottato dalla Giunta Comunale** ed è, al momento, in fase di pubblicazione: in ottemperanza all'art. 128 co. 2 del DLgs 12 aprile 2006, n. 163 la sua **pubblicazione all'albo pretorio elettronico, sul sito Internet** dell'Amministrazione (www.comune.pisa.it, Profilo di Committente della stazione appaltante) **avvenuta in data 17 novembre**, sarà protratta fino ad almeno il **16 dicembre pv**. Tale termine è posto a garanzia di eventuali osservazioni da parte di soggetti terzi all'ente: ad oggi non sono pervenute proposte di modifica: qualora entro il citato termine dovessero pervenirne l'A.C. dovrà motivatamente darne atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedere conseguentemente il programma che si invia all'approvazione del consiglio.

La programmazione è invece stata modificata **sulla base di alcune osservazioni dell'Ufficio Tecnico, della Direzione Finanze e dall'Assessore al Bilancio-Patrimonio-Lavori Pubblici. Le modifiche di tipo finanziario hanno riguardato sostanzialmente la rimodulazione dei trasferimenti finalizzati alla sicurezza stradale a Pisano e la sostituzione delle risorse previste con mutuo da parte delle società in house, con trasferimenti dal Comune, e di cui si è già detto**: l'Amministrazione conta di disporre di ulteriori risorse in seguito alla

revisione delle stime immobiliari, su una maggiore promozione e ripresa del mercato e, secondo le previsioni in essere, di vendere una quota del Patrimonio immobiliare deliberato, ai sensi dell'art. **art.58 decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii.**, la cui ultima previsione è stata aggiornata **con deliberazione di GC 163 del 14 11 2013**: a ciò si aggiungano le risorse derivanti dal riparto delle liquidazioni delle società deliberate e la vendita delle quote di alcune società attualmente allo studio. Inoltre, come previsto dalla normativa è stato espresso il diretto collegamento dell'ISCOP, la tassa di scopo, **per la quale si prevede un introito annuo di € 3.025.000,00 alle Opere pubbliche cui è correlata, collegamento evidenziato dal prospetto che segue:**

ANNUALITA'	2014	2015	2016
Nuova materna a Putignano	€ 2.480.000,00 *	€ -	€ -
Nuova materna Genovesi a Riglione	€ -	€ 1.800.000,00 *	€ -
Sottopasso ferroviario a Putignano	€ 800.000,00 *	€ 80.000,00*	€ 80.000,00 *
Sistemazione idraulica Pisa Nord	€ 2.400.000,00 *	€ 1.500.000,00 *	€ 1.000.000,00*
Fognatura bianca Tirrenia	€ 470.000,00 -	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00*
Via Livornese	€ -	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00*
TOTALE	€ 6.150.000,00	€ 5.180.000,00	€ 3.580.000,00
*ISCOP	€ 3.025.000,00	€ 3.025.000,00	€ 3.025.000,00
DIFFERENZA	€ 3.125.000,00	€ 2.155.000,00	€ 555.000,00

Inoltre, a parte la revisione di alcuni elementi tecnici (in particolare dei cronoprogrammi degli interventi inseriti), **sono stati introdotti 2 nuovi interventi.**

Il primo, è la **messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio Scuola Media Galilei per € 450.000,00**: l'intervento , già presente nell'elenco annuale 2013, è di prossimo finanziamento da parte dello Stato sulla base di apposito programma per la messa in sicurezza dell'edilizia scolastica e dovrebbe essere finanziato entro l'anno: tuttavia , se ne effettua una previsione "prudenziale" anche nel 2014 per evitare che, in caso di ritardi nel finanziamento, il suo affidamento, urgente, sia vincolato a manovre di bilancio e modifiche del programma nel prossimo anno. Se esso sarà finanziato e affidato secondo i tempi previsti, con la prima variazione nel 2014 sarà espunto dal programma. La copertura finanziaria è interamente prevista in capo a fondi statali (MIUR)

Il secondo intervento aggiunto è nell'allegato **1A**, previsto dall'**art.199-BIS del D. Lgs. 163/2006 "elenco degli interventi su Beni Culturali per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor** :riguarda la **Chiesa S Antonino in Qualquonia**. Lo scopo dell'intervento è realizzare un Centro di Servizi socio culturale e nel contempo riqualificare un ambito urbano di notevole valore storico, in adiacenza del complesso delle Benedettine e della cappella di Sant'Agata.

Con l'occasione è stata maggiormente dettagliata la previsione già esistente, circa l'intervento relativo alla Stazione Radiotelegrafica Marconi, in Coltano.

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2014/2016 è stato sviluppato partendo dalla ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2013 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, gli uffici hanno sintetizzato nella proposta di programmazione l'analisi generale dei bisogni da soddisfare attraverso i lavori pubblici.

Il Programma triennale e l' Elenco annuale dei lavori pubblici sono documenti complessi, e connessi all'intero processo di programmazione presente nell'ente ed agli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, la definizione del programma ha comportato un continuo interscambio formale ed informale delle informazioni necessarie per la sua compilazione, oltretutto con i Responsabili Unici del Procedimento ex art. 10 DLgs 163/2006 e.s.m.i.(RR.UU.PP.), con i Dirigenti tecnici competenti e titolari delle risorse umane e finanziarie pertinenti i settori d'intervento in base al PEG e con i referenti delle società in house, sulla base delle informazioni di carattere prettamente tecnico-progettuale e sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale: tra essi il documento che individua i beni suscettibili di alienazione/valorizzazione (ex art.58 decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.). Le informazioni e gli indirizzi forniti dalla Direzione Finanze sono stati indispensabili, inoltre, in quanto hanno dato contezza del fatto che per il prossimo triennio il comune e le società in house non contrarranno mutui e per quantificare, in ogni caso, la previsione delle risorse finanziarie di bilancio destinabili alle opere.

2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti: in particolare, si fa presente che nella scheda 3 relativa all'elenco annuale, sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

Le risorse finanziarie - Di concerto con le società in house, che hanno comunicato le proprie disponibilità finanziarie e il servizio finanziario comunale in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione ha quantificato la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, definendo l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti. Fermo quanto anzidetto circa la *diversa tipologia di contabilità adottata, tra comune e società*, ci pare importante ricordare, in materia d'investimenti, il limite derivante, per tutti, dagli obblighi comunitari del **patto di stabilità**: probabilmente esso renderà necessario provvedere a modifiche del piano degli investimenti nel corso dell'anno, in funzione dell'effettiva disponibilità finanziaria, di maggiori risorse che potrebbero necessitare per progetti di straordinaria manutenzione, o di erogazione di risorse statali o regionali o comunitarie che richiedessero l'anticipazione del finanziamento di alcuni progetti.

Tale tetto alle previsioni di investimento, in realtà, impone un reperimento di risorse finanziarie efficiente, sia attraverso l'attività di alienazione patrimoniale, sia con la partecipazione a bandi per accedere a trasferimenti di capitali pubblici extracomunali o a sponsorizzazioni, assumendo estrema importanza conseguire risorse finanziarie in tempi utili perché esse siano impegnabili per opere pubbliche. In ragione di quanto appena evidenziato, il programma è integrato di un apposito allegato, che indica gli interventi per i quali l'amministrazione intende ricercare sponsor.

L'individuazione dei lavori da inserire nel Programma. A riguardo si segnala che il D.Lgs. 163/2006 ha confermato l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro: attualmente, per trasparenza, per gli interventi dell'UTC comunale continuano ad inserirsi quelli d'importo anche inferiore. Questa scelta comporta una maggiore rigidità del piano ma, certamente, la costante coerenza con le previsioni di bilancio e la maggiore partecipazione alle scelte effettuate e per quanto possibile, manteniamo l'impegno di perseguire tali obiettivi anche quest'anno.

Con riferimento alle opere del programma triennale da realizzare nel **primo anno di attività** e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità: condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step più significativo: diversamente, infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo per i lavori di manutenzione, è sufficiente la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163. Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, ai sensi del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti maggiormente avanzati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, nella redazione del Programma triennale è stata definita la priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi contemperandoli con gli indirizzi programmatici e, in definitiva, ai sensi di quanto previsto dal DM 2011 tale la priorità è stata compressa attraverso una scala di 3 soli livelli.

I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3) - L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da "realizzare" nell'anno 2014, è quello che, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2014. Ci preme innanzitutto evidenziare come il concetto di "realizzazione" del lavoro, come detto in precedenza nella premessa, debba intendersi per l'amministrazione comunale anche in senso finanziario, strettamente collegato alla previsione di bilancio e non legato alla realizzazione in senso di esecuzione e termine dei lavori entro l'anno: in buona sostanza i lavori ivi previsti sono quelli per i quali si ritiene di essere in grado di prenotare/impegnare la spesa in corso esercizio, con in alcuni casi l'avvio effettivo dei lavori in tempi successivi. Diversamente, considerato che *le società adottano una contabilità economica* e che per loro rileva il momento effettivo della spesa, i tempi della previsione finanziaria da esse previsti sono legati direttamente all'esecuzione dei lavori. **In tale elenco**, sono indicati per ciascuna opera: il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163; l'importo dell'annualità; l'importo totale dell'intervento; le finalità; la conformità urbanistica ed ambientale; le priorità; lo stato di progettazione; i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori. L'inserimento in esso di un intervento, peraltro, soggiace a maggiori e specifici vincoli legislativi: ad esempio i progetti dei lavori debbono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti. Inoltre, un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad **uno o più lotti**, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la **progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro e, comunque, la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto deve essere "certificata" dal RUP**. Alcuni dei suddetti requisiti, indicati come esistenti alla data odierna, risulteranno formalmente approvati al momento dell'effettiva approvazione della proposta, su preciso impegno assunto dai dirigenti tecnici competenti, che li perfezioneranno nelle more dell'istruttoria consiliare. Il programma, del resto, attualmente è e resta in pubblicazione fino alla scadenza dei 60 giorni previsti, in costanza dei quali potranno pervenire osservazioni, che saranno valutate ed eventualmente recepite dall'amministrazione in fase di approvazione consiliare, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione.

La Funzionaria
Laura Brugioni

Il Dirigente
Antonio Grasso

 COMUNE DI PISA	
OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:	
<input type="checkbox"/>	della Giunta Comunale
<input checked="" type="checkbox"/>	del Consiglio Comunale
DLgs. 12 aprile 2006, n. 163 art. 128 (<i>ex art. 14, legge n. 109/1994</i>) e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011 - Approvazione del Programma triennale OO.PP. 2014/2016 e dell'Elenco annuale 2014	
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione:	
<input checked="" type="checkbox"/>	comporta
<input type="checkbox"/>	non comporta
riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Pisa 20.11.2013	
IL DIRIGENTE AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO Ing. Antonio Grasso	
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dell'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.	
Accertamento n°	
Prenotazione di impegno n°	
Pisa,	
IL RAGIONIERE CAPO <i>Dr. Claudio Sassetti</i>	